

La Cassa informa

Num. 2 - Anno 8 | agosto 2020

Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella - N. iscrizione ROC 23171

Le buone azioni per la crescita del nostro territorio

Giugno

Silvia, 10 anni, Darzo



Luglio

Greta, 10 anni, Stenico



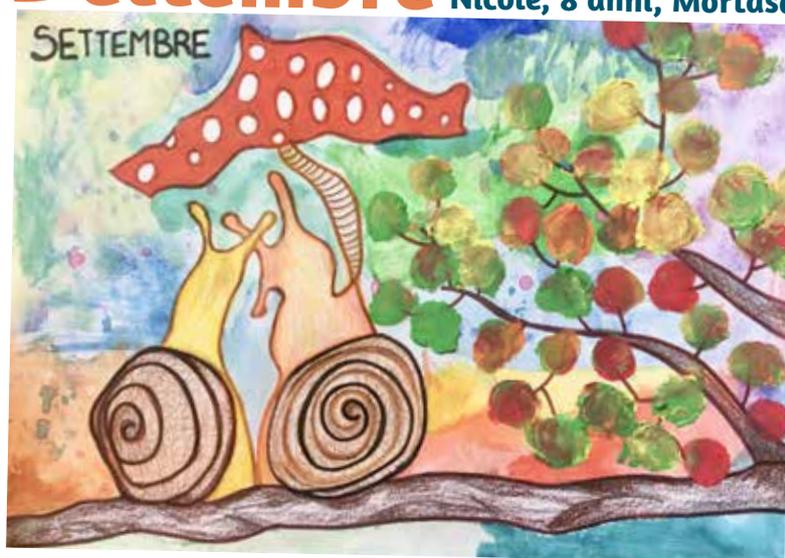
Agosto

Elisabetta, 7 anni, Valdaone



Settembre

Nicole, 8 anni, Mortaso



Il Calendario dei Bambini

A partire da questo numero, pubblicheremo tutti i disegni realizzati dai bambini durante il periodo di lock down, e che hanno partecipato al concorso sui social, indetto dalla nostra cassa. In questo numero gli elaborati relativi ai mesi di **Giugno, Luglio, Agosto, Settembre**.



Lettera dei Presidenti

Cari Soci,

Lo scorso 17 luglio si sono svolte, con una modalità sicuramente inconsueta (senza la presenza fisica ma con la partecipazione per delega al rappresentante designato) l'assemblea ordinaria e quella straordinaria dei soci. In entrambi i casi non possiamo che esprimere **soddisfazione** per il senso di responsabilità e appartenenza dimostrato da voi tutti, che si è manifestato attraverso una **partecipazione importante** ben oltre le nostre aspettative.

L'assemblea ordinaria oltre all'approvazione del bilancio, che vogliamo ricordare essere stato il migliore degli ultimi anni con **5,8 milioni di utile**, ha approvato anche la destinazione di **1 milione di euro a Fondo Beneficenza** e si è espressa in merito al **rinnovo delle cariche sociali** con la conferma di tutti gli amministratori e sindaci. Il Consiglio, nella seduta del 24 luglio scorso, **ha nominato quale vicepresidente Sandro Diprè**, (consigliere eletto in rappresentanza al territorio di Saone e già Presidente della ex Cassa Rurale di Saone), raccogliendo l'eredità di **Luca Martinelli**, vicepresidente della nostra Cassa negli ultimi 8 anni. Vogliamo **ringraziare Luca** per l'impegno ed il contributo dato alla Cassa in questi anni nel ruolo di vicepresidente, certi che supporterà in ugual modo la Cassa nel ruolo di Consigliere, e congratularci con **Sandro** per questo suo nuovo incarico.

Il 17 luglio è stata una data storica per la nostra Cassa: è stata infatti **approvata la fusione con la Cassa Rurale Adamello**. Oltre l'80% dei soci che ha partecipato all'Assemblea Straordinaria ha espresso il proprio parere favorevole alla fusione, segno che il progetto lungimirante proposto dal Consiglio è stato capito e condiviso. Siamo giunti a questo risultato attraverso un percorso che l'emergenza sanitaria non ci ha permesso di realizzare come avremmo voluto in termini di coinvolgimento dei soci. Abbiamo comunque cercato di trasmettere e chiarire tutti gli aspetti inerenti la fusione tramite il fascicolo che abbiamo inviato a casa oltre che rispondendo ai dubbi ed alle domande che, in varie modalità, ci sono pervenute. Certo una parte dei soci ha espresso le proprie perplessità sul progetto di fusione (il 9% dei votanti si è espresso in modo contrario): l'impegno del nostro Consiglio è ora quello di **comprendere le ragioni del no**, con l'obiettivo di trarre spunti costruttivi ed utili alla costruzione della nuova Cassa.

“La Cassa Rurale – Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella” nascerà giuridicamente a partire dal 1° ottobre. Tra ottobre e novembre saranno convocate le Assemblee territoriali nelle quali saranno raccolte le candidature per l'Assemblea Elettiva che si terrà il prossimo dicembre 2020/gennaio 2021 (da definire).

Nel frattempo stiamo già collaborando con la Cassa Rurale Adamello su molte iniziative illustrate in dettaglio nelle pagine che seguono. Già da qualche settimana è stata avviata l'iniziativa **InEnglish**, che offre l'opportunità di frequentare corsi di inglese on line tenuti dalla British Study Centres di Londra. In questi giorni escono i **Bandi per investimenti materiali e progetti formativi culturali e sociali** a favore delle associazioni del territorio. È stato programmato il **Prendilvolo Day**, l'iniziativa dedicata a 100 giovani del nostro territorio che quest'anno, causa covid, si terrà su due giornate e infine **La Cassa dei Bambini**, che sempre causa covid, sarà itinerante e permetterà alle famiglie dei nostri soci di scoprire alcune attrazioni di tutto il nostro nuovo territorio.

Nei giorni scorsi il Consiglio ha approvato un **bilancio semestrale più che positivo** con indicatori di solidità patrimoniale e rischiosità in miglioramento, tenuto conto anche degli importanti accantonamenti dovuti al peggioramento del quadro economico in conseguenza dell'emergenza covid.

Insieme a questo numero de La Cassa Informa inviamo anche un **numero speciale** dedicato all'ex Direttore Davide Donati, dove abbiamo raccolto alcuni pensieri e testimonianze che i collaboratori, i Gruppi Operativi Locali, i Soci e il Consiglio di Amministrazione hanno voluto a lui dedicare quale riconoscimento per il lavoro svolto nella nostra Cassa Rurale in 31 anni di carriera.

Cogliamo l'occasione per augurare a voi tutti ed alle vostre famiglie una Buona Estate!

Il Presidente
Andrea Armanini

Il Vicepresidente
Sandro Diprè

Assemblee 2020

Venerdì 17 luglio presso la sede di Darzo si sono tenute le **due Assemblee dei soci** della nostra Cassa, presiedute dal Presidente Andrea Armanini e alla presenza del Vicepresidente Luca Martinelli, del Presidente del Collegio Sindacale Sergio Toscana, del Vicedirettore Michele Pernisi, del Rappresentante Designato notaio Luigi Zampaglione e del segretario verbalizzante notaio Tiziano Gregori. **Collegati in teleconferenza**, per evitare assembramenti, tutti **gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale**.



ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea ordinaria ha visto **la partecipazione per delega** al Rappresentante Designato **di 1062 soci**.

I soci hanno **approvato il bilancio 2019** con un **utile di 5,8 milioni** senza nessun contrario: 96% i soci favorevoli, 3% gli astenuti, 1% i non votanti.

Confermata anche la **destinazione di 1 milione di euro** dell'utile complessivo a **fondo beneficenza** per la realizzazione di tutte le iniziative di mutualità a favore di soci, associazioni, imprese e giovani del nostro territorio.

L'assemblea ordinaria ha inoltre confermato la **quota agevolata** per favorire **l'ingresso dei giovani nella compagine sociale**: 70 Euro anziché 140 Euro.

I soci sono inoltre stati chiamati a eleggere le cariche sociali, confermando tutti i candidati inseriti in scheda voto.



PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE sono stati eletti



Sandro Diprè
Amministratore
per il territorio
di Saone



Luca Martinelli
Amministratore
per il territorio
Giudicarie Esteriori



Giuliano Orlandi
Amministratore
per il territorio
Giudicarie Esteriori



Mara Ceriotti
Amministratore
per il territorio
Valsabbia



Eduino Gabrielli
Amministratore
per il territorio
Paganella Rotaliana

PER IL COLLEGIO SINDACALE sono stati eletti



Sergio Toscana
Presidente



Giovanni Frattaruolo
Sindaco effettivo

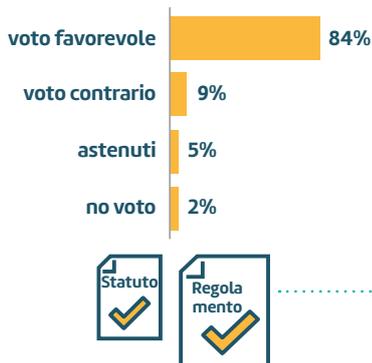


Giorgio Cimarolli
Sindaco supplente



Aurelio Bizioli
Sindaco supplente

IL VOTO DEI 2527 SOCI SULLA FUSIONE



ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea straordinaria è stata chiamata a **votare la fusione con la Cassa Rurale Adamello**. 2527 i soci presenti per il tramite del Rappresentante designato, di questi **2119 (84%) hanno votato favorevolmente** la fusione con la consorella, **229 i contrari (9%)**, **126 (5%) gli astenuti** e 53 coloro che non hanno espresso alcun voto.

Approvati anche lo **Statuto Sociale** ed il **Regolamento sociale** ed **elettoriale** di cui si doterà la nuova Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella.



Dalla decorrenza della fusione sarà nominato **Direttore Marco Mariotti**, attualmente *Direttore della Cassa Rurale Adamello*, e **Vice Direttore Michele Pernisi**, attualmente *Vice Direttore facente funzioni di Direzione Generale della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella*.

Intervista a MARCO MARIOTTI e MICHELE PERNISI



Marco Mariotti,
Classe 1965
Residente
a Carisolo



Michele Pernisi,
Classe 1966
Residente
a Borgo Chiese

Vi ritenete soddisfatti della partecipazione dei soci alle due assemblee?

Mariotti: “La partecipazione dei soci alle assemblee svolte con la modalità del Rappresentante Designato è stata nettamente superiore a quella degli anni scorsi: è un dato sicuramente molto positivo, vista la modalità nuova ed inconsueta che poteva essere di difficile comprensione. La grande partecipazione ha confermato la fiducia che i soci ripongono nei Consigli di Amministrazione delle due Casse”.

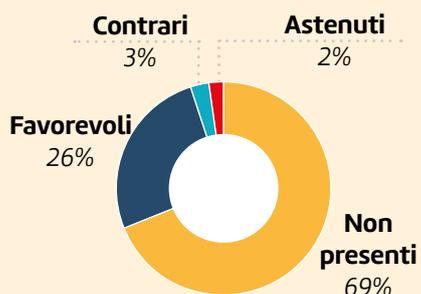
Pernisi: “Un risultato che ritengo essere il frutto del lavoro portato avanti negli ultimi anni dalla Direzione e dal Consiglio di Amministrazione della Cassa, che ha sempre mirato al coinvolgimento della base sociale attraverso la creazione di occasioni di incontro istituzionali, come le assemblee territoriali e gli eventi “InsiemeNoi”, occasioni di incontro informale, come il Passaggiando e la Cassa dei Bambini, oltre che il coinvolgimento tramite gli strumenti di comunicazione – Cassa Informa e Bilancio Sociale – dedicati ai soci”.

Vi ritenete soddisfatti degli esiti delle votazioni?

Mariotti: “Il progetto di fusione proposto era sicuramente ambizioso e lungimirante. Siamo molto contenti che entrambe le compagini sociali siano riuscite a cogliere il senso di questo importante progetto, comprendendo il valore aggiunto di questa aggregazione e approvando la fusione con una percentuale molto alta di voti favorevoli”.

Pernisi: “Il 26% per soci della Cassa Giudicarie Valsabbia Paganella e il 35% dei soci della Cassa Rurale Adamello hanno approvato l'operazione di fusione proposta dai Consigli delle due consorelle. Certo, ci sono stati dei contrari: il 3% del totale dei soci della nostra Cassa e l'8% dei soci della Cassa Rurale Adamello. Da parte dei vertici delle due Casse la volontà di mantenere gli impegni presi nei confronti dei propri soci e dare risposte concrete a quanti, legittimamente, avevano espresso dubbi su questo progetto.

APPROVAZIONE DELLA FUSIONE SUL TOTALE DEI SOCI DI CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA



Quali sono i prossimi passi?

Mariotti: “A settembre la firma dell’atto di fusione e dal 1° ottobre sarà attiva a tutti gli effetti la nuova realtà cooperativa del territorio, La Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella. Nel mese di ottobre/novembre faremo 8 Assemblee Territoriali e tra la fine dell’anno e gennaio 2021 si terrà l’assemblea generale dei soci che eleggerà il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della nuova Cassa che rimarrà in carica per il periodo transitorio previsto fino al 2023”.

Pernisi: “Gli uffici interni delle due strutture stanno collaborando per allineare le procedure organizzative e informatiche delle due Casse. L’obiettivo è di creare una nuova Cassa Rurale solida dal punto di vista bancario e capace di rispondere in modo proattivo ai bisogni del proprio territorio, sia per quanto riguarda gli aspetti economici che per quanto riguarda gli aspetti sociali e culturali”.

I PROSSIMI PASSI



Intervento del Presidente **GIORGIO FRACALOSI**, sulla nostra fusione

«Siamo molto soddisfatti che entrambe le assemblee di Cassa Rurale Adamello e Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella abbiano approvato la fusione. È un chiaro segnale del fatto che anche i Soci condividono il nostro percorso, la nostra strategia e il nostro lavoro.

Operazioni di fusione virtuose come questa, permettono al Gruppo di poter contare su Casse Rurali più solide, forti ed efficienti, in grado di svolgere ancora meglio il proprio ruolo di interpreti autentiche dei valori della cooperazione, della mutualità e del localismo.

Una Banca di dimensioni maggiori e più efficiente, che mantiene la coerenza con i propri valori e i propri principi, migliora e rinforza il proprio ruolo di riferimento per le comunità.

L’articolazione di Cassa Centrale a Gruppo Bancario Cooperativo ha fin dal principio come scopo quello di coniugare i valori e l’autonomia delle Banche che ne fanno parte, con l’attività della Capogruppo che ne favorisce la redditività, la crescita e la stabilità, garantendo ai Soci

e ai Clienti una qualità di servizi e un’offerta di prodotti sempre migliori.

Il Gruppo Cassa Centrale annovera 79 Banche con 1.500 sportelli in tutta Italia, oltre 11.000 Collaboratori, 2,2 milioni di Clienti e 450 mila Soci Cooperatori. I fondi propri ammontano a 6,7 miliardi di Euro; il Cet1 ratio si attesta al 19,7%, e il Total Capital Ratio al 19,8%, posizionando il Gruppo ai vertici del panorama bancario nazionale per solidità. Gli indicatori di liquidità si sono sempre mantenuti su valori elevati, ben al di sopra delle soglie minime regolamentari».

Giorgio Fracalossi
Presidente Cassa Centrale Banca



Un Gruppo solido, efficiente, cooperativo



450 mila
Soci



2,2 milioni
Clienti



OLTRE
11,2 mila
Dipendenti

Cassa Centrale Banca ha approvato il primo bilancio consolidato del Gruppo

La nostra Capogruppo, Cassa Centrale Banca, ha approvato il primo bilancio del Gruppo Bancario Credito Cooperativo Italiano. Il 2019 si chiude con un utile netto di 221 milioni di Euro. Il coefficiente di solidità CET1 ratio al 19,7% colloca il Gruppo ai vertici del panorama bancario nazionale per patrimonializzazione.

La **raccolta complessiva** del Gruppo è pari a **85 miliardi**, di cui **57 di raccolta diretta** e **28 di indiretta**. Il **risparmio gestito** ammonta a **17 miliardi**, grazie all'apporto positivo:

- del **fondo NEF**, che con i comparti dedicati contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con **750 milioni di Euro** di **masse gestite** sui **3,8 miliardi totali**;
- di **Assicura**, che ha raggiunto i **3,8 miliardi di Euro**

investiti in strumenti finanziari assicurativi e **468 milioni di Euro** di **contributi versati** nella previdenza complementare;

- delle **Gestioni Patrimoniali**, che hanno **superato i 7 miliardi** e che proprio nei giorni scorsi si sono arricchite di 3 nuove linee di gestione dedicate al Private. Il **totale attivo** è di **72,8 miliardi di Euro**, e gli **impieghi alla clientela** sono pari a **43,7 miliardi lordi** per 513 mila beneficiari. Significativa l'incidenza dei finanziamenti a 332 mila famiglie per **15,7 miliardi**, e a oltre 120 mila artigiani e piccole imprese, per **11 miliardi** complessivi. Di rilievo anche la crescita di **Claris Leasing** con **136 milioni di Euro** di nuove erogazioni nel 2019, e di **Prestipay**, che nel credito al consumo ha confermato il forte trend di sviluppo registrando più di **220 milioni** di erogazioni in **oltre 20 mila pratiche**, in crescita del **27%** sul 2018.

Conto economico riclassificato



Importi in milioni di Euro

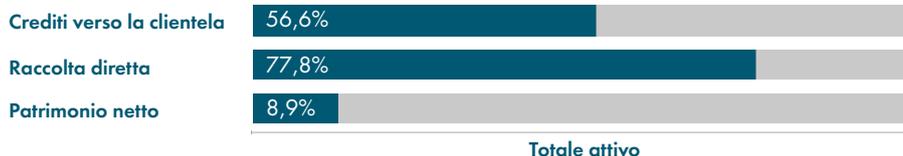


Importi in milioni di Euro



Indicatori di bilancio

Indici di struttura



Indici di gestione dei rischi



Indici di redditività



In English corsi di lingua inglese online

Gli avvenimenti di questo 2020 non hanno consentito di realizzare il soggiorno studio Casa Londra, ma i limiti imposti dalla pandemia non hanno frenato la nostra volontà di **proporre iniziative** volte a favorire l'**apprendimento di una lingua straniera**, nella convinzione dell'importanza che riveste la conoscenza della lingua inglese nel mondo di oggi, offrendo questa opportunità non solo a bambini e ra-

gazzi ma anche ad adulti di qualsiasi età. Nasce così **InEnglish**, la proposta di **corsi di inglese on line** in collaborazione con **Welcome at Home** e la scuola **British Study Centres di Londra**, che si terranno durante i mesi estivi di **luglio, agosto e settembre 2020**: i **corsi partono tutte le settimane**, gli interessati dovranno solo scegliere quando iniziare!

Ragazzi
8 - 12 / 13 - 15 anni

The Young Learner Class

Il corso viene erogato da **insegnanti madrelingua altamente qualificati**, che propongono lezioni interattive e progetti di gruppo per fare in modo che gli studenti possano **esercitare il loro inglese** in diverse situazioni della **vita quotidiana**. Alla fine del corso gli studenti avranno:

- sviluppato le proprie **competenze linguistiche attraverso attività comunicative online**;
- acquisito **fiducia nel parlare** inglese;
- lavorato a **progetti online con altri studenti** di provenienza **internazionale**;
- migliorato** le proprie **competenze digitali** nell'ambito della **formazione online**.



DURATA

Lezioni il martedì, il giovedì e il sabato (lezione doppia).
Corso di 2 settimane, con 4 lezioni a settimana della durata di 50 minuti l'una (Tot. 8 lezioni da 50 min).



ORARI (fuso orario italiano)

Gli studenti possono scegliere tra due fasce orarie:

- Lezioni al **mattino**: dalle 11:00 alle 11:50 (il sabato fino alle 12:40)
- Lezioni al **pomeriggio**: dalle 17:00 alle 17:50 (il sabato fino alle 18:40)



PREZZI

per figli di soci	per figli di clienti	per non clienti
€ 50,00	€ 100,00	€ 170,00

Ragazzi
over 16 anni e adulti

The Adult Program

Il corso è rivolto a chi voglia **migliorare il proprio inglese** per viaggiare o lavorare e voglia esercitarsi nei vari aspetti della lingua: **reading, writing, speaking e listening**. Le lezioni proposte sono interattive e gli studenti avranno la possibilità di **interagire con insegnanti esperti e studenti da tutto il mondo**. Inoltre gli studenti hanno la possibilità di accedere a centinaia di ore di **materiale di studio extra** sulla piattaforma scolastica. Alla fine del corso gli studenti avranno:

- imparato molte parole ed espressioni inglesi autentiche** grazie alla consultazione di ricerche online, riviste e pubblicazioni e attività di gruppo;
- acquisito **padronanza, fluidità e accuratezza** nell'inglese parlato;
- migliorato le abilità di lettura e scrittura** acquisendo un registro ed uno stile appropriato;
- affinato le regole grammaticali**.



DURATA

Lezioni **dal lunedì al venerdì**. È possibile scegliere tra:

- Corso di 1 settimana**, con 5 lezioni a settimana della durata di 1 ora e 40 minuti l'una
- Corso di 2 settimane**, con 5 lezioni a settimana della durata di 1 ora e 40 minuti l'una (Tot. 10 lezioni da 1 ora e 40 minuti l'una)



ORARI (fuso orario italiano)

Lezioni al **mattino**: dalle 11:00 alle 12:50



PREZZI

	1 settimana	2 settimane
per soci, figli e genitori di soci	€ 60,00	€ 100,00
per clienti e figli di clienti	€ 120,00	€ 190,00
per non clienti	€ 190,00	€ 290,00

Per partecipare al corso online gli iscritti dovranno disporre di un'adeguata **connessione internet**, essere muniti di **computer** o **tablet** ed assicurarsi che **audio** e **video** del dispositivo **funzionino** correttamente.

Le **iscrizioni** dovranno pervenire attraverso il form disponibile su **www.lacassarurale.it** e **www.cr-adamello.it**

Per **informazioni**: relazioni@lacassarurale.it - Tel. 0465 / 709 383 - 709 360

Erogati € 168.000 per il bando attività 2020

Si è chiuso lo scorso 11 maggio il bando che mira a sostenere l'attività ordinaria degli enti di volontariato e delle associazioni che operano sul territorio della nostra Cassa Rurale.

Le associazioni potevano inoltrare la richiesta di intervento a sostegno della propria attività scegliendo di presentare la "Domanda semplificata 200 x 200" oppure la "Domanda ordinaria attività +", in base alla struttura della propria associazione.

Sono state 152 le associazioni destinatarie di contributo sulla "Domanda semplificata 200 x 250" che, come previsto dal bando, hanno ricevuto l'importo prestabilito di Euro 200.



Associazioni beneficiarie
Domanda semplificata 200 x 250



200

Importo fisso



30.400 euro

budget erogato

La "Domanda ordinaria attività +" ha visto invece l'assegnazione di **contributi a 140 associazioni** per un **importo medio** assegnato di **circa Euro 980** per associazione.



Associazioni beneficiarie
Domanda ordinaria attività +



980 euro

Importo medio



137.600 euro

budget totale

Sono quindi in totale **292 gli enti e le associazioni** di volontariato della nostra zona operativa sostenuti nel corso del 2020 attraverso contributi di beneficenza per un investimento totale di **Euro 168.000**, un importo che conferma la volontà della Cassa Rurale di lanciare un segnale di investimento per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del nostro territorio.

In considerazione della particolare situazione che ha caratterizzato il 2020, sono state **maggiormente riconosciute** tutte le **iniziative/attività connesse all'emergenza COVID19**. Sono stati **33 gli interventi erogati** a favore di associazioni che si sono impegnate per **supportare le comunità locali** durante l'emergenza sanitaria: associazioni che si sono occupate della **consegna a domicilio di farmaci e generi alimentari**, **vigili del fuoco e associazioni di primo soccorso** che sono state impegnate **in prima linea a fianco delle istituzioni** e ancora **associazioni sportive e oratori** che hanno **reinventato le loro attività online, restando sempre vicino ai loro associati**.

Aperto il bando per il sostegno di investimenti materiali e progetti formativi culturali e sociale



Continua l'impegno della Cassa Rurale per favorire l'ideazione e sostenere la **realizzazione di iniziative** da parte di **associazioni** ed **enti di volontariato** che operano sul nostro territorio a favore delle nostre comunità.

Fino al 18 settembre 2020 infatti avranno l'opportunità di partecipare a due bandi: il **bando per il sostegno di investimenti materiali** e il **bando per il sostegno di progetti in ambito formativo, culturale e sociale**. Il budget a disposizione ammonta a euro **140.000**, Euro 70.000 per ognuno dei due bandi.



INVESTIMENTI MATERIALI
70.000 €

Il **bando per il sostegno di investimenti materiali** intende finanziare opere di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed ambientale, la costruzione, valorizzazione e ristrutturazione di edifici e l'acquisto di materiali, attrezzature e automezzi strettamente connessi all'attività dei soggetti richiedenti. Saranno valutate le domande per investimenti di importo preventivato compreso tra Euro 3.000 ed Euro 80.000. Saranno selezionate 15 domande tra quelle ricevute, che potranno ricevere un contributo fino ad un massimo di Euro 5.000.



PROGETTI FORMATIVI CULTURALI E SOCIALI
70.000 €

Il **secondo bando** è finalizzato a sostenere **progetti sia in ambito formativo-culturale**, come percorsi formativi, attività educative ed iniziative culturali nei settori delle arti visive, musica, cinema, storia e cultura locale, **sia in ambito sociale** con iniziative a favore di persone bisognose o svantaggiate e relative alla conciliazione dei tempi lavoro famiglia.

Regolamento e modulistica relativi ai due bandi sono disponibili sul sito internet **www.lacassarurale.it**. Le domande dovranno essere presentate **entro il 18/09/2020**.

INCONTRO DI CONSULENZA INDIVIDUALE

Al fine di **supportare tutte le realtà** che intendono aderire a questo secondo bando la Cassa Rurale ha inoltre previsto la possibilità di un **incontro individuale** con dei **professionisti esperti in progettazione**, per una **consulenza sul progetto** ed una **verifica** delle modalità di stesura della domanda. Gli **incontri** si terranno **venerdì 4 settembre**: le **associazioni interessate** a partecipare potranno **iscriversi compilando il form** disponibile su **www.lacassarurale.it** entro non oltre il **31 agosto 2020**.

Vincitori del Concorso



Il Calendario dei Bambini

Il 30/06/2020 si è conclusa l'iniziativa "Il Calendario dei Bambini", ideata durante il periodo di lockdown per occupare e coinvolgere tutti i bambini a casa da scuola.

Abbiamo ricevuto **84 disegni** e, come da regolamento, **i 12 disegni**, uno per ogni mese, **che hanno ricevuto più Like su Facebook** verranno pubblicati sul nostro **calendario 2021**.

I vostri disegni però ci sono piaciuti così tanto, che abbiamo deciso di utilizzarli per colorare i prossimi numeri della Cassa Informa.

Questo mese pubblichiamo quelli ricevuti che riguardano i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre.

Grazie a tutti per aver partecipato e.... BUONA ESTATE!

Programma NEXI RE-START

In questi ultimi mesi, abbiamo assistito a una **rapida variazione del comportamento di spesa** dei consumatori con una **minore propensione all'utilizzo del contante** e un **aumento delle transazioni con carta**, in particolare per gli **acquisti online** e a distanza ma anche **all'interno degli esercizi commerciali** con l'utilizzo della tecnologia **contactless**. Un trend che nei prossimi mesi proseguirà, affermando ulteriormente la **centralità delle carte di pagamento** per rispondere alle esigenze dei Consumatori.

In questo contesto nasce il programma denominato "**Nexi re-START**", volto alla **promozione dell'utilizzo di nuovi strumenti di pagamento digitale**.

Se sei già titolare di una carta di credito?

CARTA DI CREDITO FAMILIARE

Richiedi la carta familiare Nexi: ha le stesse funzionalità della carta di credito principale e insiste sullo stesso limite di utilizzo. Il titolare della carta principale, tramite il servizio Spending Control, può configurare i limiti di spesa della carta familiare e ha inoltre la completa visibilità delle spese delle carte familiari associate alla sua posizione.

Con l'attivazione della carta di credito familiare Nexi:

- ✓ Ottieni la quota annuale gratuita (per il primo anno)
- ✓ Ricevi l'iscrizione gratuita per il primo anno a iosi PLUS o 1.000 punti bonus per posizioni già iscritte

Non hai una carta di credito?

CARTA DI CREDITO RETAIL

La carta di credito retail (Classic e Prestige) è la soluzione dedicata ai clienti già correntisti della nostra Cassa o a coloro che apriranno un nuovo conto corrente.

I vantaggi della carta retail?

- ✓ Flessibilità nella gestione delle spese
- ✓ Acquisti e-commerce
- ✓ Acquisti protetti
- ✓ Mobile Payments e Contactless
- ✓ Accettata in tutto il mondo

Con l'attivazione della carta di credito retail potrai partecipare all'estrazione di 5 e-bike ogni mese!

**Il Programma Nexi Re-start è attivo fino al 31 dicembre 2020.
Chiedi maggiori informazioni presso i nostri sportelli!**

Ecco la classifica dei **12 disegni più votati**,
che potete vedere sulla nostra pagina Facebook "La Cassa Rurale":



GENNAIO - Riccardo di 8 anni,
Giustino (TN) con **202 Like**



FEBBRAIO - Manuele di 9 anni,
Bagolino (BS) con **163 Like**



MARZO - Kelly di 9 anni,
Carisolo (TN) con **322 Like**



APRILE - Raffaele di 7 anni,
Spiazzo (TN) con **144 Like**



MAGGIO - Rossella di 10 anni,
Spiazzo (TN) con **284 Like**



GIUGNO - Bianca di 9 anni,
Pinzolo (TN) con **212 Like**



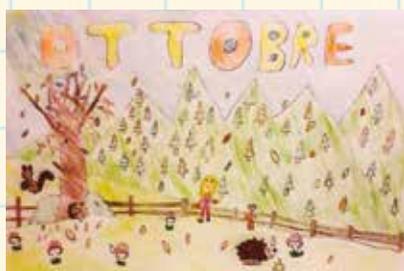
LUGLIO - Daniel di 8 anni, San
Lorenzo Dorsino (TN) con **255 Like**



AGOSTO - Maria di 10 anni,
Spiazzo (TN) con **176 Like**



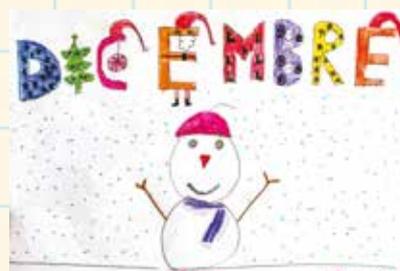
SETTEMBRE - Alissa di 6 anni,
Bagolino (BS) con **283 Like**



OTTOBRE - Arina di 9 anni,
Pinzolo (TN) con **174 Like**

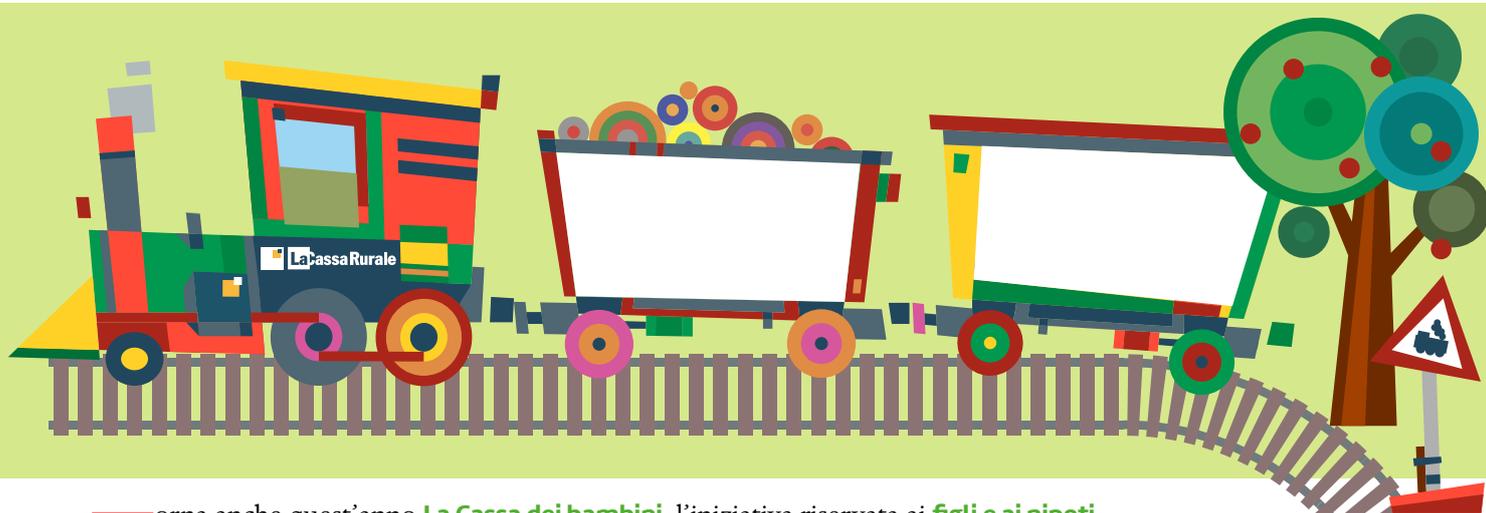


NOVEMBRE - Giuseppe
di 8 anni, Storo (TN) con **167 Like**



DICEMBRE - Chiara di 8 anni,
Storo (TN) con **173 Like**

LaCassa dei bambini ON TOUR



Torna anche quest'anno **La Cassa dei bambini**, l'iniziativa riservata ai **figli e ai nipoti dei soci** della **nostra Cassa** e della **Cassa Rurale Adamello**, con l'obiettivo di offrire loro una **giornata in famiglia** scoprendo le **bellezze del nostro territorio**, sempre più grande e sempre più vario.

La Cassa dei Bambini 2020 sarà **itinerante**: le restrizioni sugli assembramenti non ci consentono infatti di organizzare come gli scorsi anni un unico evento e per questo abbiamo pensato di **coinvolgere alcune realtà del nostro territorio** che **organizzano** autonomamente **attività per i bambini**.

Fino al 30 settembre la Cassa offre a tutti i bambini figli o nipoti di soci fino ai 13 anni compiuti, un **BUONO OMAGGIO per le attività di seguito riportate**.

Cosa aspetti? Vieni ai nostri sportelli, ritira la mappa e i buoni e... inizia il tour!

In ogni luogo in cui andrai richiedi il timbro dell'attività nel vagone corrispondente sulla mappa!

Se **avrà visitato almeno 3 dei 10 luoghi**, riporta la **mappa in filiale** entro il **30/10/2020**.... la Cassa Rurale ti omaggerà con **un regalino!**



JUNGLE CANYONING

Via Emilio Miglio, 2 Storo TN - www.mountainlive.org

Percorso di canyoning nel fiume Palvico adatto per i bambini, con tuffi semplici fino ad un metro e mezzo di altezza e scivoli naturali scavati dall'acqua. Tutti i partecipanti sono accompagnati nei percorsi da guide alpine professioniste.

Età consigliata: 6 -13 anni

Aperture: tutti i giorni fino a fine settembre

Prenotazione obbligatoria telefonando al numero 366/1376366 o scrivendo a info@mountainlive.org



PARCO DELLE FUCINE E DELLE FERRATE

Vie ferrate di Casto, Casto BS - www.ferratecasto.com

Nello storico parco delle fucine, dove ancora oggi sono presenti i segni della lavorazione del ferro:

PERCORSI ATTREZZATI: vie ferrate attrezzate tra fiume, forre e pareti rocciose. Ogni bambino deve essere accompagnato da un genitore.

Età consigliata: 10 - 13 anni

Aperture: tutti i giorni

Ingresso senza prenotazione

PARCO BIMBI: composto da due percorsi dell'equilibrio, su cavo e su tronchi, due zip line, due ferrate su roccia e un ponte tibetano.

Età consigliata: 4 - 9 anni

Aperture: 5 - 12 - 19 - 26 settembre

Prenotazione obbligatoria telefonando ai numeri 0365 899293 / 392 838 5677



MINIERE DARZO

Darzo, TN - Centro Storico e ex sito minerario di Marigole (1100 m s.l.m.)
www.minieredarzo.it

Laboratori e attività per bambini per riscoprire le tracce dell'attività mineraria di lavorazione della barite. Il biglietto omaggio consente ai bambini di svolgere una delle seguenti due attività:

- **nel centro storico:** DARZO, UNA MINIERA DI STORIE: caccia al tesoro alla ricerca delle tracce lasciate da secoli di lavoro nei campi e dalla più recente attività mineraria della lavorazione della barite.

Aperture: il sabato fino al 5 settembre, domenica 13 - 20 - 27 settembre. Le attività si svolgono al mattino.

- **in montagna,** ex sito minerario di Marigole: PICCOLI MINATORI CRESCONO: visita interattiva per imparare l'arte del lavoro in miniera e ripercorrere le sensazioni dei minatori impegnati dentro e fuori, sopra e sotto la montagna

Aperture: tutti i sabati pomeriggio

Età consigliata: 4 - 13 anni

Prenotazione obbligatoria telefonando al numero 328/0007711 o scrivendo a visite@minieredarzo.it



GIOCOBOSCO

Via del Colle, 21 Gavardo BS - www.giocabosco.it

Parco Tematico Didattico nella natura, delimitato e sicuro, organizzato per ospitare famiglie con bambini. All'ingresso ciascun bambino riceve uno scrigno contenente la mappa del bosco e alcune proposte di attività da svolgere durante la giornata nel bosco, come la caccia al tesoro e materiali per attività creative. Nel bosco sono presenti varie aree gioco, i villaggi degli Gnomi, un'area pony. Ci sono anche le Fate, che accompagnano i bambini a visitare la loro casa e per rispondere alle loro curiosità e necessità.

Età consigliata: 0-13 anni

Aperture: 9-15-16-23-29-30 Agosto e 5-6-13-20-27 Settembre

Prenotazione obbligatoria sul sito www.giocabosco.it



BREG ADVENTURE PARK

Val di Breguzzo, Sella Giudicarie TN - www.bregadventurepark.it

Il parco avventura più grande del TRENTO ti aspetta in Val di Breguzzo con oltre 160 entusiasmanti attività suddivise in 10 percorsi di diversa difficoltà. Completamente immersi nella natura sarà possibile affrontare percorsi di abilità sospesi nell'aria tra tronchi, teleferiche mozzafiato, passerelle e ponti tibetani che collegano un albero all'altro seguiti da istruttori specializzati.

Situato in un ampio prato con spazi attrezzati per pic-nic alle porte del Parco Naturale Adamello Brenta è in grado di offrire emozioni e grande divertimento in tutta sicurezza.

Età consigliata: 3 -13 anni

Aperture: tutti i giorni di Agosto, 5-6 e 12-13 Settembre

Prenotazione obbligatoria sul sito www.bregadventurepark.it



PESCA AL LAGHETTO "IL SALMERINO ALPINO"

Via Sarca, 15, 38080 Vigo Rendena TN

Due laghetti, uno più grande ed uno più piccolo con i "big fish" (ci sono solo catture sopra i 2 kg!), per pescare divertendosi! Nel cuore del Parco Naturale Adamello Brenta, proprio accanto al Fiume Sarca si trova il laghetto alpino dove si possono pescare trote fario, trote iridee e salmerini! L'ingresso comprende il noleggio di attrezzatura no kill oppure attrezzatura normale con esche.

Età consigliata: 4 - 13 anni

Aperture: tutti i giorni fino al 13 settembre - dal 18 settembre il venerdì sabato e domenica

Prenotazione consigliata telefonando al numero 329/8454764



PALAGHIACCIO A PINZOLO

Via allo Stadio, 21 38086 Pinzolo TN - www.pinzoloice.it

Lo stadio del ghiaccio si trova nella zona sportiva adiacente ai campi da tennis, al campo da calcio, al rinnovato parco pineta e al biolago appena terminato. La struttura è al coperto e l'ingresso per il pattinaggio libero comprende il noleggio dei pattini.

Età consigliata: 5 - 13 anni

Aperture: tutti i giorni fino al 13 settembre. Orari di apertura disponibili su www.pinzoloice.it

Ingresso senza prenotazione



SCUDERIA RANCH FIORE

Fraz. Poia, Comano Terme TN

Visita alla scuderia per conoscere il fantastico mondo dell'equitazione, passare del tempo in compagnia di pony e cavalli, conoscerli da vicino, dar loro una carezza e montare in sella!

Età consigliata: 3 - 13 anni

Aperture: tutti i giorni dalle 9 alle 19

Prenotazione obbligatoria telefonando al numero 347/1952937



VILLAGGINO

Loc. Giardino al Sarca, Comano Terme TN – www.intrenino.com

Il Parco Giochi all'aria aperta con animazione! Qui troverai: Torre Gino con maxi scivolo, parete di arrampicata e Big Air Bag, traverso boulder, macchine a pedali, percorso Ninja, trampolino elastico, serra della Creatività e... tanta allegria! L'ingresso offre ai bambini mezza giornata di svago e divertimento al VillagGino.

Età consigliata: 3 - 13 anni

Aperture: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18.30 – domenica dalle 10 alle 18.30

Prenotazione consigliata telefonando al numero 348/3031420



FOREST PARK

Altopiano di Pradel, Molveno TN

raggiungibile con la salita in telecabina da Molveno oppure a piedi
www.funiviemolveno.it

Parco avventura costruito sugli alberi per arrampicarsi in tutta sicurezza nell'incantevole cornice delle Dolomiti di Brenta. Il bosco è attrezzato con una serie di percorsi aerei a diverse altezze da terra e con varie difficoltà che attraversano il bosco, passando da un abete all'altro. I bambini hanno la possibilità di provare tutti i percorsi disponibili.

Età consigliata: 4 - 13 anni

Aperture: tutti i giorni fino al 13 settembre

Ingresso senza prenotazione



PARCO FAUNISTICO SPORMAGGIORE

Loc. Albarè - 38010 Spormaggiore TN – www.parcofaunistico.tn.it

Nel Parco Faunistico sull'Altopiano della Paganella i bambini hanno la possibilità di osservare da vicino diverse specie animali delle nostre Alpi in un ambiente per loro ideale in cui vivere. Potrai vedere l'orso, il lupo, la lince, il gufo reale... e molti altri animali del bosco!

Età consigliata: 0 - 13 anni

Aperture: tutti i giorni con orario continuato 9.30 -18.30

Ingresso senza prenotazione

Per maggiori informazioni visita i siti www.lacassarurale.it e www.cr-adamello.it oppure contatta l'Ufficio Relazioni al numero 0465 709 383 / 0465 709 360 o via mail all'indirizzo relazioni@lacassarurale.it

Il Calendario dei Bambini



Samuele di 9 anni, Casto (BS)



Vittoria di 8 anni, Darzo (TN)



Sofia di 7 anni, Daone (TN)



Emozioni in quota

Sabato 12 settembre
e Domenica 13 settembre



Torna anche per il 2020 il **Prendiilvolo Day**, la giornata riservata ai **giovani** del nostro territorio all'insegna dell'adrenalina e del divertimento puro, ma anche l'**occasione** per i **partecipanti** di **conoscersi** e **confrontarsi** con altri **ragazzi dei territori limitrofi**.

La meta quest'anno è il **Breg Adventure Park** in Val di Breguzzo, situato nel **cuore delle Giudicarie Centrali**, alle porte del Parco Naturale Adamello Brenta. Si tratta del **Parco Avventura più grande del Trentino** con oltre **160 entusiasmanti attività** suddivise in 10 percorsi di diversa difficoltà in grado di offrire emozioni e grande divertimento in tutta sicurezza.

Completamente **immersi nella natura** sarà possibile, con il supporto di istruttori specializzati, **affrontare percorsi sospesi** nell'aria tra tronchi, **te-leferiche mozzafiato, passerelle e ponti tibetani** che collegano un albero all'altro. I partecipanti verranno coinvolti anche in un **percorso di Orienteering**, un'attività ludica che consente di esplorare i boschi circostanti scoprendo i punti più nascosti nella natura, ma anche di **allenare le competenze tipiche del saper lavorare in squadra**.

Tutte le attività saranno accompagnate da un tema "**filo conduttore**", quello dell'**Intelligenza emotiva**. Scopo della giornata è infatti anche quello di **esercitare questo aspetto** dell'intelligenza legato alla capacità di **riconoscere, utilizzare, comprendere e gestire** in modo consapevole le **proprie ed altrui emozioni**.

Grazie alle **emozioni indotte dalle attrazioni** del Breg Adventure Park, i partecipanti potranno tastare con mano **gli impatti** che l'**intelligenza emotiva** può avere sulle **performance individuali e di gruppo** e affrontare, attraverso **attività pratiche e riflessioni individuali e di gruppo**, alcuni **aspetti** che influenzano le **loro prestazioni** e che possono **essere gestiti** grazie all'intelligenza emotiva (es: ansia, stress, motivazione).

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- ➔ ore 09: Laboratorio pratico di allenamento di *Intelligenza Emotiva*
- ➔ ore 10: Ingresso al parco e avvio delle attività
- ➔ ore 13: Pranzo alpino
- ➔ ore 14: Formazione delle squadre e Orienteering
- ➔ ore 17: Debriefing e premiazioni
- ➔ ore 18: Apericena sulle sponde del lago di Roncone





Le **due giornate** sono **alternative** e sono disponibili **50 posti** per ogni **giornata**.

La partecipazione al Prendiivolo Day è **gratuita**.



Per partecipare è necessario **compilare l'apposito form** sul sito **www.prendiivolo.it** entro il **7 settembre 2020**.



➔ Si valuterà l'organizzazione di un **servizio trasporto** organizzato in base alla provenienza dei partecipanti. Se sei interessato ad usufruire del trasporto segnalalo nel form di iscrizione.

La **settimana prima** dell'evento i partecipanti riceveranno un **test** che permetterà loro di **conoscere i talenti utili** per affrontare le tue **sfide individuali e di gruppo**.

INFO UTILI

All'entrata al parco verrà fornita ai partecipanti tutta l'**attrezzatura necessaria** (casco, imbrago, kit moschettoni e carrucola) e un **istruttore abilitato** spiegherà le modalità di svolgimento delle attività. È **obbligatorio l'uso dei guanti** e si raccomanda un **abbigliamento sportivo, scarpe da ginnastica o scarponcini**.

In caso di **iscrizioni superiori** ai posti disponibili verrà data priorità a:

1. **Soci** della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella e della Cassa Rurale Adamello;
2. **Clienti** della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella e della Cassa Rurale Adamello con domanda socio in corso;
3. **Clienti** della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella e della Cassa Rurale Adamello;
4. Non clienti **figli di soci o di clienti** della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella e della Cassa Rurale Adamello;
5. Giovani residenti nella zona operativa delle due Casse Rurali

Il Calendario dei Bambini



Sveva, 4 anni, Storo (TN)



Lisa di 8 anni, Condino (TN)



Megan di 11 anni, Mortaso (TN)



Filippo di 7 anni,
Ponte Caffaro (BS)



Jacopo di 7 anni,
Bleggio Superiore (TN)



Vilma di 10 anni, Stenico (TN)

Superbonus 110% e cessione del credito d'imposta

Il Decreto Rilancio ha introdotto importanti novità nell'ambito delle **agevolazioni fiscali** per la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica e antisismica.

1. INNALZAMENTO AL 110% DEL BONUS PER LE AGEVOLAZIONI FISCALI

Nella nuova iniziativa per il rilancio dell'economia del Paese **rientrano le spese** sostenute dal **1 luglio 2020** al **31 dicembre 2021** per l'esecuzione su condomini o case private di 3 dei seguenti interventi:

- *Interventi di isolamento termico;*
- *Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale;*
- *Interventi antisismici.*

2. RECUPERO DEL BONUS FISCALE TRAMITE CESSIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA OPPURE SCONTO IN FATTURA

La normativa prevede la possibilità **recuperare** la **detrazione fiscale del 110%** in **cinque quote annuali** di pari importo.

In alternativa è stata inoltre introdotta la possibilità di:

- *Cedere il credito di imposta ad altri soggetti, inclusi gli istituti di credito e intermediari finanziari;*
- *Richiedere uno sconto in fattura al fornitore di importo pari alla detrazione spettante (es: impresa edile che esegue la riqualificazione). In tal caso il credito di imposta passerà in capo al fornitore, che potrà a sua volta utilizzarlo*

in compensazione con facoltà di cessione del credito fiscale ad altri soggetti, inclusi gli istituti di credito).

Possono **usufruirne** le **persone fisiche** (nel caso di interventi su singole unità immobiliari nel massimo di due per singolo proprietario), i **Condomini** (per lavori sulle superfici comuni come la realizzazione del cap-potto termico, l'installazione d'impianti fotovoltaici o la sostituzione della caldaia), gli **Istituti autonomi case popolari** (IACP), le **Cooperative edilizie** di abitazione a proprietà indivisa e Enti del terzo settore iscritti nei pubblici registri (ONLUS, Organizzazioni di volontariato, APS) **Associazioni** e **società sportive dilettantistiche** (per lavori sugli immobili adibiti a spogliatoi).

È stata inoltre introdotta la possibilità di usufruire della **cessione del credito** o dello **sconto in fattura** anche per gli interventi di **recupero del patrimonio edilizio** e **riqualificazione energetica** già esistenti (50% o 65%).

La Cassa Rurale sta approfondendo gli aspetti tecnico/gestionali per trovare le soluzioni più adatte a gestire le richieste dei propri clienti.

A breve saranno disponibili informazioni più precise sui tempi e modalità operative.

Assicurazione per i soci a prezzi agevolati

Fino al 30/06/2021 sconti sul premio di polizza per tutti i soci che sottoscriveranno una nuova assicurazione:

ASSIHOME

**20% di sconto
sulla polizza casa**

ASSIDRIVE

**15% di sconto
sulla polizza auto**

Richiedi informazioni ai nostri sportelli!

Sconti Polizza RC Auto Assidrive per gli operatori sanitari

A tutti coloro che stanno operando e hanno operato in prima linea nella gestione dell'emergenza COVID 19, riserviamo uno sconto pari ad una mensilità per la sottoscrizione di una nuova polizza RC Auto Assidrive.

Questa iniziativa è dedicata in esclusiva a:

- ✓ dipendenti di Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere;
- ✓ dipendenti di Residenze Sanitarie Assistenziali;

- ✓ titolari e dipendenti di farmacie;
- ✓ dipendenti e volontari della Croce Rossa Italiana;
- ✓ dipendenti e volontari di imprese Cooperative operanti negli ambiti di interventi: servizi sociali, prestazioni sanitarie, prestazioni socio-sanitarie;
- ✓ dipendenti di Società Cooperative e non che operano nel settore della sanificazione sanitaria;
- ✓ dipendenti di servizi di pulizia all'interno di ospedali e case di cura.

Vuoi informazioni sulla polizza? Contatta le nostre filiali.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile presso gli intermediari aderenti al circuito di Assicura Agenzia, sul sito www.assimoco.it e sul sito www.assicura.si

Il Calendario dei Bambini



Lisa di 8 anni, Storo (TN)



Greta di 8 anni, Salò (BS)



Elena Maria di 8 anni, Stenico (TN)



Matilda di 9 anni, Giustino (TN)



Sara di 9 anni,
Porte di Rendena (TN)



Valentina di 9 anni,
Strembo (TN)



Ginevra di 4 anni,
San Lorenzo Dorsino (TN)

Oltre l'emergenza Coronavirus



Nello scorso numero della Cassa Informa vi abbiamo informato sulle iniziative che il Consiglio di Amministrazione della nostra Cassa ha intrapreso per sostenere gli ospedali, le case di riposo e le associazioni di primo soccorso del nostro territorio:

1. consegnati **4 ventilatori polmonari** all'ospedale di Gavardo e **altri 4** all'ospedale di Tione.
2. acquistate **5000 mascherine FFP2** che lo scorso mese sono state **distribuite a tutte le Case di riposo** ed alla **associazioni** che svolgono attività di **primo soccorso** nel nostro territorio.
3. grazie al **Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine** che ha messo a disposizione dei fondi specifici per l'emergenza sanitaria, insieme alla Cassa Rurale Adamello abbiamo potuto donare all'ospedale di Tione un ecografo ed un sistema di monitoraggio.

Anche nei **mesi successivi all'emergenza sanitaria** la nostra Cassa è sempre **rimasta in contatto** con le realtà assistenziali locali, offrendo disponibilità e supporto in caso di necessità.



SOSTEGNO ALL'INIZIATIVA DEI "GNARI DEL GROPEL" PER L'ACQUISTO DI UN RESPIRATORE PER L'OSPEDALE DI GAVARDO

La Cassa ha deciso di **contribuire a sostenere** l'iniziativa dell'associazione "I Gnari del Gropel" di Calvagese della Riviera, che sta lavorando per **raccolgere i fondi necessari** per **acquistare un ventilatore polmonare** per l'ospedale di Gavardo, un'attrezzatura che presenta specifiche applicazioni con carattere di emergenza utili per l'attività di pronto soccorso. Il materiale **sarà consegnato al Pronto Soccorso** dell'ospedale valsabbino nel corso del **mese di settembre**.



DONAZIONE DI UN CICLOERGOMETRO MEDICALE ALL'OSPEDALE DI TIONE

Nel corso del mese di luglio è stato donato all'ospedale di Tione un **cicloergometro**, un'attrezzatura medica necessaria allo staff medico sanitario dell'ospedale di Tione di Trento per l'**esecuzione di test da sforzo** in combinazione con apparecchiature per l'analisi degli scambi gassosi e per il test da sforzo con ECG. Il cicloergometro **simula** infatti **la pedalata di una normale bicicletta** e permette di **monitorare e controllare** con precisione lo **sforzo compiuto** ed è utile nei **processi di riabilitazione** per persone **colpite da Covid19**.

Nella convinzione che si **possa ricominciare** anche da **piccoli gesti di solidarietà** come questi, il Consiglio di Amministrazione della Cassa desidera **rinnovare la sua vicinanza a tutto il personale sanitario** e a tutti i **volontari del settore medico** che **hanno combattuto in prima linea** questa emergenza sanitaria: a tutti voi il **nostro grazie** e la **nostra riconoscenza!**



STORIE DEI NOSTRI SOCI

Presentiamo in questa rubrica le storie di nostri soci – professionisti in ambito medico sanitario – che ci raccontano come è cambiato il loro modo di lavorare nel corso di questa emergenza sanitaria

Il Covid in RSA

Tutti sanno cos'è una casa di riposo ma pochi la conoscono a fondo come chi ha avuto un proprio caro ricoverato.

Queste strutture oggi accolgono anziani anche molto gravi che difficilmente potrebbero vivere a domicilio e che hanno bisogno di molte attenzioni e di cure costanti.

Per garantire una buona qualità di vita a queste persone le case di riposo hanno investito molto sulle relazioni, offrendo ai loro utenti molte possibilità di incontro, con i loro famigliari, con il personale, con i volontari e fra gli ospiti stessi, facendole diventare una comunità nella comunità.

Nessuno poteva pensare che proprio questo mix, fatto di fragilità da una parte e frequenti relazioni dall'altra, potesse diventare un terreno tanto fertile per il virus COVID-19.

Dal 5 marzo la vita all'interno delle strutture è stata profondamente cambiata dal divieto di ingresso imposto a famigliari e volontari e dalle limitazioni agli incontri anche tra gli utenti stessi. Le sale da pranzo sono state chiuse e le attività di animazione interrotte. Il personale ha iniziato ad indossare mascherine, camici e visiere che li rendevano irriconoscibili. Si sperava che tutto questo potesse arginare l'ingresso del virus ma poi

molto rapidamente un gran numero collaboratori ed ospiti hanno iniziato ad ammalarsi, creando contemporaneamente un aggravio dell'attività assistenziale e sanitaria e l'assenza di molto personale. A chi non si è ammalato sono state cancellate ferie e riposi, creando ritmi di lavoro molto stressanti. Solo la loro grande disponibilità e senso del dovere ci ha permesso di non interrompere l'attività.

Ci siamo trovati a lottare contro qualcosa di molto più grande di noi, che non conosceamo, e contro cui non avevamo strumenti. Nessuno però si è tirato indietro, rischiando anche la propria salute.

Anche per questo oggi infastidisce leggere articoli di giornale che addossano tutte le responsabilità alle RSA, senza analizzare la loro condizione di partenza e l'importante ruolo di cura svolto per i nostri anziani. Credo che tutti, come noi, abbiano fatto del loro meglio.

Mi stupisce invece non vedere alcuna reazione di fronte alla situazione che il virus ha lasciato dietro di sé. Anziani che da più di 5 mesi non vedono i loro figli se non tramite un vetro, creando ambienti molto protetti ma anche molto molto tristi.

Matteo Radoani, Direttore della Casa di Soggiorno per Anziani Rosa dei Venti A.p.s.p. di Borgo Chiese (TN)

L'emergenza alla Croce Rossa

Durante l'emergenza Covid-19, la risposta da parte del gruppo Croce Rossa Italiana Giudicarie è stata certamente pronta. Tutte le attività che hanno riguardato quest'emergenza venivano gestite a livello provinciale, portando in modo capillare la risposta sul territorio.

Possiamo sintetizzare così le attività svolte in emergenza Covid-19:

✓ L'attività maggiormente svolta è stata sicuramente quella in convenzione con Trentino Emergenza 118 di Urgenza e trasporti programmati, per la maggior parte di pazienti infetti, implementando i mezzi in servizio presso la nostra sede di Ponte Arche per un totale di due equipaggi contemporaneamente di giorno e la copertura con un altro equipaggio di notte.

✓ I nostri Volontari sono stati messi a dura prova, sia a livello fisico con i protocolli di vestizione/svestizione dei DPI, sia a livello emotivo, non potendo trasmettere quella sicurezza e serenità ai pazienti che quotidianamente in tempi "normali" si rivolge agli stessi.

Abbiamo svolto attività di supporto al Pronto Soccorso di Tio-

ne, svolgendo tutti i giorni servizio di Pre-Triage ed effettuando, all'entrata del PS Covid di Tione servizio di vestizione/svestizione e sanificazione dei mezzi di soccorso che pervenivano all'ospedale.

✓ Il nostro impegno in campo sociale veniva profuso nella consegna a domicilio dei farmaci alle persone segnalateci dal servizio #Restaacasapassoio istituito dalla Provincia Autonoma di Trento, e dal trasporto di vestiti e/o effetti personali dalla residenza dei pazienti all'ospedale dove erano ricoverati. Vogliamo ringraziare tutti i cittadini e le numerose Aziende e Associazioni del territorio delle Giudicarie che durante l'emergenza Covid-19 ci hanno sostenuto donandoci beni di ogni tipo.

Un ringraziamento speciale va ai nostri Volontari della CRI Giudicarie che, mettendo sempre, anche durante questo duro periodo, al primo posto il prossimo, sono stati presenti e forti, riuscendo a garantire questi servizi, necessari alla Comunità.

Marika Bosetti,
Referente CRI Giudicarie

Reparto Covid terapia intensiva 1, ospedale Santa Chiara di Trento

Sono un'infermiera e da 20 anni lavoro tra le sale operatorie e i reparti di rianimazione dell'Ospedale Santa Chiara di Trento. Io e i miei colleghi siamo abituati a lavorare in situazioni critiche e ad affrontare casi difficili, ma mai avremmo pensato di trovarci in mezzo a questo uragano. Nel giro di 15 giorni sono stati allestiti 3 nuovi reparti di terapia intensiva, che si sono aggiunti ai 2 presenti. Normalmente c'è bisogno di mesi o anni per costruire reparti come questi, ma vista l'emergenza è stata disposta l'immediata conversione di alcune aree dell'ospedale, che con i miei colleghi abbiamo prontamente sgomberato il secondo weekend di marzo, facendole diventare reparti Covid completamente isolati.

La nostra fortuna è stata quella di aver avuto la possibilità di giocare d'anticipo rispetto ad altre regioni italiane, come ad esempio la vicina Lombardia che è stata duramente colpita. Abbiamo sempre lavorato in completa sicurezza con tutti i DPI, mascherine, tute, guanti e visiere: grazie a queste dotazioni io non mi sono ammalata e solo pochissimi dei miei colleghi sono risultati positivi al virus.

Non ci siamo mai sentiti degli eroi, come molti ci hanno definito, perché questo è il lavoro che abbiamo scelto e che pratichiamo con passione e dedizione. Ma certamente ci sono molti aspetti che mi hanno colpito e che porterò per sempre nel mio bagaglio di esperienze.

Prima di tutto il silenzio assordante dei reparti, l'isolamento e la solitudine a

cui erano costretti i nostri pazienti. Solitamente i parenti possono accedere liberamente al nostro reparto perché crediamo che avere accanto le persone care abbia molto valore nel processo di riabilitazione. Ricordo l'incredulità che ho provato di fronte a questa situazione e la paura di non riuscire a gestire contemporaneamente così tanti pazienti.

Ricordo però con piacere il lavoro di squadra con i miei colleghi, il supporto e la solidarietà che trapassava dai nostri sguardi, spesso umidi per la stanchezza fisica e psicologica. Ricordo di aver rivisto in reparto una collega infermiera che da anni lavora in ufficio e di aver provato un brivido di smarrimento misto a commozione.

Ricordo la generosità delle persone esterne all'ospedale che ci facevano recapitare merende, bibite, regali e disegni di bambini pieni di positività... il covid ci ha reso tutti uguali e tutti abbiamo cercato di fare la nostra parte in questo marasma generale.

Ricordo poi, subito dopo Pasqua, i primi risvegli: inizialmente molti pazienti si spaventavano, pensavano di essere in una specie di laboratorio, non capivano cosa stesse succedendo. Poi la parte più bella, le videochiamate con parenti, figli e nipoti che spesso ci mandavano via mail delle foto che stampavamo e mettevamo in fondo al letto dei loro cari.

Durante quei mesi il mio cuore e la mia testa erano sempre in ospedale, anche durante i giorni di riposo.

Tiziana Passardi,

Infermiera nel Reparto Covid Terapia Intensiva 1 dell'Ospedale Santa Chiara di Trento

Il lavoro del medico di base al tempo del Covid19

Questa malattia ha certamente colpito la comunità delle nostre zone ed anche il Comune di Storo dove opero come medico di base da 30 anni. Le prime settimane sono state molto impegnative perché non c'erano ancora dei protocolli per la diagnosi e per la terapia. Di fatto abbiamo gestito soprattutto la prima fase dovendo diagnosticare la malattia telefonicamente valutando i sintomi (febbre, affaticamento respiratorio e saturimetria). Una vera esplosione di telefonate in base alle quali si è trattato di decidere chi visitare, chi inviare al pronto soccorso per il ricovero e a chi prescrivere la quarantena. Nei primi giorni per andare a visitare i pazienti con sintomi gravi mi sono dovuta organizzare autonomamente con tuta, maschera, guanti: tutto materiale che era "sparito" e di cui siamo stati riforniti solo successivamente. Poi è arrivato il lockdown, con la necessità di stravolgere completamente la gestione delle visite ambulatoriali che sono state fissate solo su appuntamento e nei casi più problematici. Di fatto l'attività ambulatoriale riguardante la prescrizione dei farmaci ripetibili (patologie croniche) si è gestita per via telefonica anche con l'utilizzo di WhatsApp e gli sms. Questa modalità sta proseguendo anche con soddisfazione dei pazienti che evitano così di recarsi in ambulatorio per le ricette e le visite su appuntamento, evitando le lunghe attese.

In generale ho potuto rilevare tanta paura e tanta ansia che ha colpito un po' tutti ed in particolare gli anziani. In questo contesto ho potuto riscontrare la coesione delle nostre famiglie che nella stragrande

maggioranza dei casi hanno fatto "quadrato" con umanità e solidarietà anche con il distanziamento sociale. È stata certamente una prova dura per tutti: chi si è ammalato, chi ha dovuto fare la quarantena (anche se il lockdown ci ha messo tutti in quarantena) e specie per chi ha perso i propri cari per la malattia.

È stato certamente un periodo lavorativamente molto impegnativo per i medici di base e molti colleghi hanno perso la vita per fare il loro lavoro. Un aneddoto: una persona anziana e sola che ho assistito telefonicamente tutti i giorni per 5 settimane non si era ammalata ma aveva bisogno di sostegno morale. Anche questo è il nostro lavoro.

Stefania De Stefano,

medico di base nel Comune di Storo

Il Coronavirus al Poliambulanza di Brescia

Il primo e più importante ricordo di questi ultimi mesi risale a metà marzo e coincide con la telefonata ricevuta dalla Fondazione Poliambulanza di Brescia con la quale mi si descrive l'enorme emergenza che l'ospedale stava fronteggiando chiedendomi se fosse per me possibile anticipare il mio trasferimento a Brescia previsto per il mese di aprile.

Da Specializzanda a Pavia ho subito percepito la necessità di rientrare nella mia città per poter essere d'aiuto in quello che sarebbe, a breve, divenuto il mio ospedale.

Sebbene la riabilitazione non fosse stata destinata a reparto Covid-19, spesso i pazienti si positivizzavano e noi medici con infermieri, OSS ed ausiliari ci siamo dovuti interfacciare con questo nuovo e imprevedibile virus.

I ritmi di lavoro sono stati sostenuti, i pazienti ricoverati erano spesso in condizioni critiche poiché si cercava di trattenerne in ospedale solo i casi più gravi e si viveva sospesi senza avere riferimenti precisi, infatti, ogni giorno si attendevano le direttive aggiornate.

Non voglio sottolineare le difficoltà, preferisco evidenziare due aspetti positivi emersi in quei giorni eterni trascorsi in ospedale: la condivisione emotiva ed il supporto tra operatori ed il legame con i pazienti che erano isolati dalle proprie famiglie ma spesso accuditi in modo familiare da tutti noi.

Ricordo i primi giorni nel reparto di riabilitazione specialistica: tanti volti nuovi, tutto da imparare e poco tempo per farlo. Nonostante la tensione e la stanchezza, scorgevo sopra le mascherine tanti occhi sorridenti che con pazienza mi hanno guidata e accolta e in poco tempo si è creata una squadra affiatata composta da medici, infermieri, logopediste, fisioterapisti, neuropsicologa ed oss. Tutti nella stessa barca a cercare di aiutarsi l'un con l'altro nello svolgimento delle relative mansioni e ad alleggerire il carico e le conseguenti tensioni, tenendoci compagnia nelle pause pranzo.

E poi i pazienti, tanti anziani che non comprendevano bene l'assenza dei familiari, ai quali facevamo fare le videochiamate, unica possibilità di contatto con le famiglie costrette ad una forzata distanza nel momento di maggior bisogno del proprio caro, durante le quali anche noi sanitari ci emozionavamo.

Questo periodo di grande difficoltà, che abbiamo vissuto tutti, nella mia personale esperienza è servito a comprendere come i problemi si gestiscono e risolvono al meglio quando lo spirito di mutuo aiuto e di cooperazione tra le persone viene anteposto alla paura ed alla fatica.

Laura Pelizzari,

medico specializzando in Medicina Fisica e Riabilitativa,
Fondazione Poliambulanza Brescia

Il Covid all'Ospedale di Tione

Era il 7 marzo 2020, sembrava un sabato qualunque; la TV raccontava dei primi contagi di Coronavirus in Italia, già alcune località della Lombardia erano considerate "zona rossa", tutto però allora ci appariva distante.

Quel giorno vado al lavoro come sempre ed inizio il mio turno con qualche precauzione in più. Cominciamo ad indossare le mascherine chirurgiche per tutta la durata del turno, iniziamo a fare i primi pre triage ai pazienti, facendo loro domande per verificare la loro zona di provenienza e se avessero riscontrato sintomi riconducibili al Covid; eravamo però ancora ignari di quanto sarebbe accaduto a breve.

Si cominciano così ad isolare i pazienti sospetti ed a eseguire i primi tamponi, da quel giorno abbiamo i primi contatti con pazienti positivi al Covid-19. Come impone il nostro ruolo, non perdiamo tempo e riorganizziamo subito il nostro lavoro; iniziamo a differenziare i percorsi puliti da quelli considerati sporchi Covid. Inizia così un incubo che ci ha fatto vivere interminabili ore di paura e di angoscia ed a cercare di scoprire cosa era quel maledetto virus che colpisce indistintamente tante persone, anche quelle giovani e sane, ma che è molto più crudele e irruento con quelle fragili come gli anziani, le persone deboli ed i malati cronici. Inizia così il calvario di molte famiglie delle nostre comunità che sono state colpite duramente; i loro cari partivano da casa su un'ambulanza, accompagnati da personale bardato, ed arrivavano soli in ospedale. Li c'eravamo noi ad accoglierli.

Noi operatori sanitari siamo stati costantemente formati sull'utilizzo dei DPI: l'uso dei doppi guanti, camici e tutoni di protezione, calzari, cuffie, occhiali e visiere, sulle procedure per la vestizione, svestizione, di come la zona pulita doveva essere ben distinta e separata da quella sporca. Sembrava di vivere in una situazione irrealistica, riuscivamo solo a guardarci negli occhi e trasmetterci reciprocamente forza e coraggio per andare avanti. Per riconoscerci gli uni dagli altri e per presentarci ai pazienti doloranti ed impauriti, scriviamo il nostro nome sul tutone o sul camice. Quanta angoscia ho visto negli occhi dei pazienti, soli e sfiniti da un male che è entrato nella nostra vita come un uragano, iniziava a

portarsi via i nostri affetti, le nostre certezze e ci rendeva ogni giorno più angosciati.

Spesso il nostro lavoro di operatori sanitari ci impone sangue freddo per affrontare situazioni drammatiche, difficili ed emotivamente destabilizzanti, ma tutta la solitudine ed il dolore che ho visto in questo lungo periodo di emergenza mi ha cambiata dentro. Quando ho iniziato questa professione ero consapevole che il mio lavoro mi avrebbe portato a trovarmi in situazioni difficili ed infelici come la sofferenza e la morte, ma mai e poi mai avrei immaginato di assistere a tanto dolore tutto insieme.

Ho assistito tanti ammalati, con patologie diverse, ma tutti accomunati dalla grande spossatezza fisica, da difficoltà respiratorie e dalla paura di non farcela; ciascuno di loro aveva una famiglia che era in pena e tutto il giorno aspettava quella telefonata dall'ospedale per sapere la situazione del loro caro. Nonostante la mole di lavoro era aumentata notevolmente, cercavamo sempre di trovare il tempo ed il modo di contattare telefonicamente i famigliari dei pazienti per farli comunicare e, nei casi più gravi, su grandi fogli scrivevamo messaggi come "TUO FIGLIO TI SALUTA E TI VUOLE BENE". Mi sale un fortissimo nodo in gola a ricordare certe telefonate tra pazienti e famigliari..... magari anche per l'ultima volta nella loro vita.

Questi mesi sono stati duri e difficili per me, ma per qualcuno lo è stato ancora di più. Io mi ritengo molto fortunata perché, non essendomi ammalata, ho potuto svolgere il mio lavoro alleviando qualche sofferenza, portando un po' di conforto, di speranza, un sorriso a quelle persone che, sofferenti ed impaurite, erano sole in un letto di ospedale a combattere questo maledetto virus.

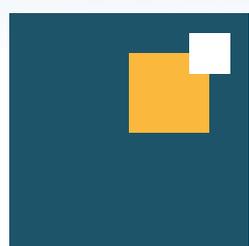
Sperando che questo brutto scenario non si ripresenti più auguro una buona ripresa fisica e psicologica a tutte le persone che sono state coinvolte e colpite duramente da questo nefasto virus.

Laura Tarolli,

Operatrice Socio-Sanitaria
presso l'ospedale di Tione di Trento



È nata



La Cassa Rurale

Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella

una nuova **realtà cooperativa**,
per continuare a fare tante **buone azioni**

+ solida

€ 158 MLN di patrimonio

+ vicina

44 filiali

+ cooperativa

17.167 soci